



LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano
Abbonamenti: annuale L. 1.500 — semestrale L. 800 — sostenitore L. 5.000 — c.c.p. n. 8/11046
30 Aprile 1970 - Anno LXX - Nuova Serie — N. 8
Una copia L. 60

Un partito di classe per una politica classista

Le elezioni regionali del 7 giugno, rese possibili dalla fermezza e dal senso di responsabilità del P.S.I., avranno inevitabilmente un significato politico di eccezionale rilevanza: in primo luogo perché ci sarà lo scontro tra regionalisti e antiregionalisti, in secondo luogo, e soprattutto, perché le forze politiche avranno modo di contare il loro effettivo peso tra le masse, dopo quasi un anno di manovre e contromanovre verticistiche provocate dal complotto dei seguaci di Preti, Ferri e Tanassi.

Tale è infatti il senso più profondo di questa consultazione, dopo la scissione del P.S.U. e le frange del partito della crisi, sostenute dalle forze padronali e borghesi, nonostante la vistosa e compatta pressione delle masse, non si è riusciti ad imboccare una coraggiosa e rettilinea serie di incisive riforme, poiché una parte della maggioranza parlamentare sembra non avere il coraggio di assumere quelle iniziative di sinistra che la situazione sociale e la storia stessa del paese richiedono. Siano dunque gli elettori a rompere gli indugi della parte moderata della D.C. e della pattuglia così contraddittoria del P.R.I.: la via del progresso non passa per le paludi del moderatismo neghittoso ed interessato né per la landa grigia dello stalinismo che soffoca ogni dissenso nella scomunica o nella deportazione, ma attraverso l'impegno realistico e costante per una politica di riforme (Regionali, Statuto dei lavoratori, Riforma sanitaria e scolastica) che consolidano il potere della classe operaia e la mettono in condizione di partire da posizioni più sicure e più avanzate.

Agli elettori il P.S.I. chiede più forza e più consensi per realizzare questa politica di autonomia, di pace e di passi verso il futuro, una politica che non pone ostracismi a nessuno, tranne a chi si pone fuori e contro di essa nelle scelte concrete delle decisioni operative. Non si tratta, cari piccoli borghesi del P.S.U., di essere anti o filocomunisti, si tratta di volere certe leggi o no, volerle, di essere dalla parte dei lavoratori o del padrone, di essere per la pace e la libertà di tutti (dei vietnamiti come dei cecoslovacchi), degli israeliani come dei palestinesi) e non solo di alcuni.

Qualcuno può chiedersi perché per risolvere tutto ciò non abbiamo voluto le elezioni politiche: non le abbiamo volute perché erano inutili (una maggioranza esiste!) e quindi dannosa in quanto attardavano con la loro gratuità il qualunquismo, facendo il gioco del provocatorio pagati dal partito dell'ordine. C'era chi voleva spaccare di nuovo il paese in due blocchi monolitici e contrapposti, creando una realtà di rapporti politici che la classe operaia ha pagato a caro prezzo dal 1948 al 1956: avere impedito la manovra è un altro titolo di merito indiscusso per il P.S.I. Nulla è compromesso, tutto è in movimento in un libero gioco dialettico: grazie al clima politico di normalità democratica del P.S.I. garantito, la classe operaia può trovarsi, come si trova, in posizione non di difesa ma di attacco. I giornali dei padroni nell'inutile tentativo di surriscaldare l'ambiente sono costretti a montare volgarie e menzogne che li espongono al ludibrio di essere smentiti dal Papa (e da un papa come Paolo VI).

La classe operaia ha bisogno per le sue lotte non solo della forza e dell'entusiasmo, ma anche di uno strumento politico, efficace e moderno, non socialdemocratico e non stalinista, capace di

credere e volere la trasformazione socialista della società ma non gli errori e gli orrori di una collettivizzazione tecnocratica. La classe operaia ha bisogno di un partito operaio e classista, articolato nel suo interno ma anche unito e in grado di avviare un largo (e anche lungo, purtroppo) processo unitario di tutti i lavoratori. Senza l'attesa, siamo convinti che i risultati dell'ultimo Comitato Centrale abbiano avviato le cose proprio in questo senso. Nel P.S.I. c'è posto, deve esserci posto ora e sempre, per tutti i socialisti, senza esclusioni, senza personalismi, senza scomuniche: tutti devono discutere, tutti possono dissentire, tutti sapranno ubbidire alla maggioranza che saranno determinate da un libero confronto di idee e non di schemi precostituiti.

Da una parte sola: dalla parte dei lavoratori

1° maggio unitario e di lotta

I lavoratori italiani si apprestano a festeggiare il 1° Maggio in un clima di lotta, lotta tesa a cambiare arcaiche strutture sociali e a modificare gli attuali rapporti di forza nel nostro Paese. Mai come in questo momento i lavoratori si sono resi conto della loro capacità di poter contare veramente per ciò che essi rappresentano nella nostra società.

In una società industriale avanzata caratterizzata sempre più, dalla presenza di grandi concentrazioni industriali, il potere dei lavoratori e del sindacato rischia di diminuire, sia a livello di fabbrica che di società, se non si contrappone all'accresciuto potere padronale, un potere sindacale forte nella struttura, moderno e unitario nelle impostazioni, deciso nell'azione.

Infatti molto spesso, quanto i lavoratori riescono ad ottenere attraverso l'azione contrattuale viene loro tolto con l'aumento dei prezzi dei vari settori, dei servizi, della casa, delle tasse e al limite con la svalutazione monetaria. I lavoratori si sono resi conto di ciò e non s'illudono più di poter risolvere problemi della portata di quelli Indicali, divisi in diverse organizzazioni sindacali.

L'esigenza dell'unità organica nasce perciò dalla spinta unitaria dei lavoratori i quali sono consapevoli che senza uno strumento più forte di quello attuale, non è possibile tutelare in modo efficace i loro interessi generali.

L'obiettivo unitario che i lavoratori perseguono non si raggiunge con fughe in avanti o con la prefazione di tempi più o meno

lungi, quasi fosse il risultato di una strategia elaborata a tavolino, ma nel vivo delle lotte con la salvaguardia del ruolo autonomo del sindacato, lungo direttrici non teoriche ma che siano l'effettivo risultato delle esigenze che nascono dalle fabbriche e si sviluppano nel paese a tutti i livelli.

Gli ostacoli che ancora si frappongono su questa strada non devono costituire un mo-

tivo di compiacimento, ma uno stimolo a superarli.

I lavoratori italiani nel festeggiare il 1° Maggio sono coscienti di voler costruire un sindacato nuovo, un sindacato moderno, capace di svolgere un suo ruolo nella fabbrica e nella società, autonomo dal partito dal governo e dal padronato in una società libera e democratica.

Una rievocazione non solo "retorica,"

14 e 25 aprile 1945

Ad ogni Primavera il popolo italiano esalta la sua rinascita e particolarmente la volontà e la fede incrollabile di quanti, per duri lunghi anni, consacrarono

ogni energia per riscattare la Patria dall'avvilimento e dall'oppressione.

Anche Imola, con il suo generoso popolo della Città e delle campagne, pagò con fierezza — nell'olocausto di tanti suoi giovani figli — il proprio tributo patriottico e civile nella lotta contro l'invasore teutonico e il traditore fascista.

La rievocazione della Resistenza — nel grigiore dell'ora che volge — ci deve «servire» per interpretare la realtà di oggi, per capire «il perché» della crisi che il Paese attraversa, per afferrare il senso della protesta operaia, della sete di giustizia dei giovani, per capire come oggi, a venticinque anni dalla caduta di una bestiale dittatura, possano riemergere con subdola virulenza le vocazioni autoritarie, le richieste di un «governo forte» che comprima l'azione sindacale, che dia via libera ai padroni.

Il XXV Aprile, che della Resistenza fu l'epilogo sofferto, è per il Paese il giorno della riflessione democratica, è l'occasione per richiamare alla memoria di tutti la santa e generosa pulizia morale di chi pagò di persona il prezzo per la libertà di oggi.

Nostro impegno d'onore sarà quello di non tollerare mai il tradimento della Resistenza; sarà quello di stare sempre all'erta per respingere ogni provocazione. La virtù antica e nuova della nostra forte ed animosa gente di Romagna non si smentirà, come mai si è smentita.

Per la memoria dei Caduti, per la fiducia dei vivi, le forze della conservazione reazionaria non prevarranno.

W la Resistenza!

Imponente manifestazione a Imola

Contro l'aumento dei prezzi per le riforme di struttura

Martedì 28 Aprile 1970, si è svolta nella Zona Imolese una grande manifestazione con corteo per le vie cittadine a cui hanno aderito tutte le categorie. Nel comizio dove hanno parlato i Segretari delle camere sindacali C.G.I.L., C.I.S.I. e U.I.L. zonali, sono stati illustrati i motivi per cui i lavoratori sono chiamati alla lotta cioè: contro l'aumento dei prezzi, la riforma fiscale con l'esenzione dalla

tassazione dei redditi di lavoro inferiore a 115.000 lire mensili, la riforma sanitaria e scolastica, per una nuova politica della casa, dei trasporti e dei servizi sociali.

Tale sciopero rientra nel quadro delle azioni articolate che si stanno svolgendo in tutta Italia, decise dalle Confederazioni e dai sindacati di categoria.

Con il nuovo piano della circolazione stradale

Traffico disciplinato, maggior sicurezza

Il nuovo piano della circolazione stradale nel centro storico predisposto dalla Amministrazione comunale, è finalmente entrato in funzione, da lunedì 21 aprile, scorso.

Dopo l'esperienza di questi primi dieci giorni si può dire che il nuovo piano, che si articola principalmente su un sistema di sensi unici, soddisfa in linea di massima le esigenze per cui è stato predisposto.

Come si ricorderà la necessità di una nuova regolamentazione del traffico nel centro storico si rendeva necessaria per il caotico intasamento che, specie in alcune ore della giornata, si verificava nelle vie centrali della città e soprattutto nella via Emilia, Appia e Mazzini.

La istituzione dei sensi unici rende ora più rapido e funzionale il traffico in tutto il centro urbano. D'altra parte ciò consente la possibilità di sosta, limitata ad un'ora, in tutte le principali vie cittadine e ciò favorisce i cittadini che si recano in città per i loro bisogni e anche tutte le attività commerciali del centro ora più facilmente accessibili dai consumatori.

Il punto più cruciale di tutta la circolazione cittadina, rimane pur sempre l'incrocio dell'«orologio» dove converge il traffico dai due lati della via Emilia che viene incanalato sulle vie Appia e Mazzini, ma il nuovo semaforo a tempi alternati, rende abbastanza scorrevole il deflusso e soprattutto lo rende più sicuro e meno pericoloso. Per rendere pos-

sibile la svolta della «circolare» da via Emilia a via Mazzini si è resa necessaria una particolare segnaletica a terra con strisce zebra che consente all'autobus di usufruire di un maggior spazio di manovra.

Le prime reazioni del pubblico di fronte alla novità del problema non sono state subito tutte favorevoli.

Anzi, nel disorientamento iniziale si sono avute diverse lamentele, ma dopo l'esperienza, di questi primi giorni si può dire, che il nuovo piano trova il consenso della quasi totalità dei cittadini in particolare degli automobilisti che finalmente riescono a circolare con una certa facilità. Qualche lamentela vi è ancora da parte di alcuni ciclisti, costretti a volte ad allungare certi percorsi, ma se terranno conto della maggiore scorrevolezza e soprattutto della maggior sicurezza, potranno convincersi anche essi della vantaggioosità del nuovo sistema circolatorio.

Certo, come è stato detto più volte, il nuovo piano viene presentato in fase sperimentale per cui potrà sempre essere modificato e migliorato. Ad esempio sembra prospettarsi la necessità di ripristinare il doppio senso nella via Rivalta, e cioè per favorire l'accesso agli operatori del Mercato Ortofrutticolo e venire incontro alle esigenze di molti commercianti della zona.

Questa modifica sembra possibile senza comportare difficoltà a tutto il complesso della circolazione prevista dal

Per le
migliori
alimentazioni
zootecniche

Mangimi

PAROLI

Stabilimento
IMOLA

Via Paroli, 7
Tel. 22078

Per designare i candidati alle prossime elezioni

Il PSI di Imola consulta la base

La democrazia è una esigenza di vita per un partito operaio e popolare come il Partito Socialista Italiano. Senza una intensa vita democratica il Partito si isterilisce e perde la sua carica ideale e la sua forza costruttiva.

Dopo il periodo della unificazione, durante il quale le manovre di vertice sollecitavano e mortificavano la vita democratica di base, questa esigenza di partecipazione dei compagni alle scelte e alla attività politica del Partito è divenuta sempre più imperiosa.

Il fatto che il Partito Socialista, nel luglio scorso, abbia fatto appello ai compagni della base e ai lavoratori per respingere la provocazione e battere la

secessione socialdemocratica, ha suscitato fiducia, entusiasmo e nuovo fervore di attività nel Partito.

La vita democratica all'interno del Partito si va sempre più sviluppando così come si vanno estendendo sempre più i legami con le masse lavoratrici e popolari.

In questo clima, le decisioni del Comitato Direttivo della Federazione Provinciale, di consultare tutte le sezioni del Partito per la scelta dei candidati per le prossime elezioni comunali, provinciali e regionali, è stata accolta con unanime soddisfazione da parte di tutti i compagni.

A livello della zona imolese le Sezioni si sono riunite in assemblea e hanno espresso liberamente le proprie indicazioni senza limitazione alcuna, consentendo così ai compagni una ampia possibilità di valutazione e di critica nella scelta dei candidati.

E' sulla base di queste indicazioni che saranno compilate le liste dei candidati che il Partito presenterà al corpo elettorale e dalle quali usciranno gli amministratori socialisti che rappresenteranno il Partito nelle pubbliche amministrazioni locali.

Questo metodo che il Partito ha adottato per la scelta dei candidati è particolarmente significativo. Prima di tutto perché il Partito potrà presentare all'elettorato dei candidati che sono veramente espressione della volontà di base e che riscuotono il consenso e la stima dei compagni e quindi delle masse popolari, con le quali essi sono in permanente contatto.

In secondo luogo esso è indicativo di una prassi, di un sistema democratico di vita all'interno del Partito che rifugge da manovre e intralazzi di vertice che

impediscono le libere scelte e che sono il contrario della democrazia.

E siccome ogni partito è certamente lo specchio della società che vorrebbe creare il P.S.I. si dimostra sempre più, anche con questi metodi di vita interna, il Partito che si batte per il socialismo nella democrazia, per creare una società più moderna ed economicamente sviluppata, ma soprattutto più giusta e democratica.

Su queste cose invitiamo a riflettere i compagni, i lavoratori e i cittadini che con il voto del 7 giugno, si apprestano ad operare una importante scelta politica.

Una vittoria socialista l'istituzione delle regioni

Nella primavera del 1970 le Regioni cesseranno di essere semplice entità geografica per trasformarsi in organismi vitali di uno Stato articolato. Si tratta di un passo decisivo per il rinnovamento democratico dello Stato, auspicato da anni dal Partito Socialista Italiano e dalle forze popolari e progressiste del nostro Paese.

Si tratta di attuare una riforma non per un mero ossequio alla Costituzione, ma per ribadire oggi una scelta che, lungi dall'essere superata dai tempi, si è fatta più impellente e necessaria.

Le vecchie piaghe dell'accanimento, dell'autoritarismo e del burocratismo statale esigono di sgravare al più presto il Parlamento da attività e provvedimenti che potrebbero essere affidati alle assemblee regionali, instaurando con ciò un rapporto di fiducia tra governanti e governati e una partecipazione responsabile del cittadino nella formazione delle scelte politiche ed economiche. Le Regioni saranno uno strumento importante per realizzare la programmazione economica nazionale.

Inserendosi nel processo di programmazione dello sviluppo economico e sociale del Paese, le Regioni sono destinate a diventare una realtà operante nell'ambito dei settori dell'attività pubblica e quelli dell'attività privata di rilevante interesse pubblico.

Una società in rapida e tumultuosa evoluzione non può tollerare ulteriormente la lentezza esasperante del potere legislativo.

Il Parlamento è in crisi e la sua lentezza minaccia di diventare paralisi. Ecco quindi la necessità imperiosa di un decentramento amministrativo, cioè di un rinnovamento democratico dello Stato.

Lo Statuto dei Lavoratori alla Camera

La commissione lavoro della Camera dei deputati ha iniziato martedì 21 l'esame del disegno di legge sullo statuto dei lavoratori, già approvato dal Senato. Riprende così l'iter di uno dei più importanti provvedimenti che siano stati discussi dal Parlamento italiano, nato dalla vittoriosa lotta della Resistenza, della quale lo statuto dei lavoratori porta avanti l'ideale messaggio di libertà e di uguaglianza.

Dovuto all'iniziativa del Partito Socialista Italiano e dell'indimenticabile compagno Giacomo Brodolini, che negli ultimi mesi della sua vita ne fece motivo di ansia e di orgoglio, lo statuto è destinato a portare la democrazia e la libertà in tutti i luoghi di lavoro.

A Imola, nelle elezioni per la Cassa mutua dei Coltivatori diretti

Avanza la lista dell'Alleanza Contadini

Le elezioni per il rinnovo dei Consigli Direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti nella provincia di Bologna sono terminate; nel comprensorio imolese, il quale comprende 8 comuni, si sono concluse con un netto miglioramento per le liste dell'Alleanza Contadini, la quale in percentuale ha riscontrato un aumento del 2,13% rispetto alle elezioni del 1967.

Se questo, però, è il dato più appariscente, non è certamente il più importante; infatti è necessario conoscere il metodo e i mezzi che la «Bonomiana» ha usato per raccogliere i propri suffragi.

L'incetta delle deleghe ha funzionato anche questa volta, 380 deleghe raccolte, corrispondenti ad oltre il 30% dei voti ricevuti, con punte che, nel comune di Imola, ha raggiunto il 40%. Il fatto è che il sistema della delega, così come viene usato dalla «Bonomiana», è irregolare ed illegale, poiché non si tratta di una vera delega, ma della raccolta di firme le quali vengono utilizzate dai dirigenti «bonomiani», i quali solo loro in realtà decidono chi sarà il delegato. Questa procedura, tra l'altro, è nota e l'Alleanza contadini ha provveduto a denunciarla alle

autorità pubbliche. Inoltre, tra i voti raccolti nella lista «Bonomiana», abbiamo scoperto una cosa veramente sconcertante: oltre 140 pensionati, solo nel Comune di Imola, risultano ancora iscritti, nonostante che da 3 anni la legge dia ad essi il diritto alla Mutua gratuitamente.

D'altro conto, invece, l'Alleanza contadini, ha sollecitamente provveduto ad agevolare in questo senso, i propri soci, facendo loro risparmiare circa L. 22.000 annue se uomini e L. 12.000 annue se donne.

I "restauri" della DC imolese



Uno dei vari affreschi del settecentesco palazzo, ora sede della DC, la quale con «umiltà» agrigentina opera «restauri» senza autorizzazione del Sindaco e senza parere della Sovrintendenza.

Notizie in controtluce

Di Borgia, dei Chiostri...

Borgia torna al problema dei Chiostri di S. Domenico con una faccia tosta che lascia senza fiato. Lasciamo perdere il fatto che ci accusa di essere superbi perché laureati. L'accusa è così idiota che non si può fare altro che lasciarla cadere. Al massimo si può osservare che l'argomento politico dei Borgia è dei loro pari e così provocatoriamente volgare e scandalistico che indignerebbe, fino a farlo apparire superbo, perfino un... terziario francescano.

Se Borgia si ripassa la cronaca della polemica sollevata dall'incanto e incompetente cronista del «Resto del Carlino», se il Borgia ripensa alle smentite del Sovrintendente e della stessa «Associazione per Imola Storico-Artistica», se ripensa alle intenzioni di scandalismo polemico di chi ha dato e di chi ha sviluppato le notizie, risultate per altro false, se il Borgia si sforza insomma di ripensare con obiettività a tutta la faccenda, riconoscerà che il nostro giudizio era sbagliato, tutt'al più, per difetto.

...e della sede D.C.

Dal resto fa bene il Borgia a starmazzare dietro inconsistenti colpe degli altri: può darsi che nel clamore provocato, qualcuno non presti attenzione allo scandaloso e scorretto modo di agire della D.C. locale che sta procedendo a lavori di preteso «restauro» di un palazzo settecentesco da essa comprato per installarvi la sua sede.

E' vero o no, signor Borgia, che alla D.C. di Imola è stata elevata contravvenzione in data 10-4-1970 per aver proceduto a lavori edilizi senza regolare licenza da parte delle competenti autorità comunali e della Sovrintendenza alle belle arti? Invece di cianciare, sul fondamento

di disaccettare di interinale lavandaie, di «operamenti» che il Comune non ha né avvisati né autorizzati, di passacarte, signor Borgia, che la D.C. imolese nel l'abbattere (senza regolare licenza) muri, nel rimandare stolti, nel demolire e in fare paventare nei palazzi settecenteschi, non sta procurando danni irreparabili al patrimonio artistico della città?

Quale dissenso?

Nelle oceaniche e trionfistiche celebrazioni del Centenario della nascita di Lenin, solo i rappresentanti del Vietnam del Nord e della Romania hanno avuto il coraggio di assumere una posizione autonoma e dignitosa rispetto all'URSS. Chi sperava che Pajetta esprimesse il «dissenso» del P.C.I. italiano, è rimasto deluso dalla incapacità critica e dal servilismo del discorso del leader nostrano. Non c'è da stupirsi, del resto: è noto infatti che la classe dirigente comunista italiana il «dissenso» non lo esprime, ma lo espelle, come è successo ai compagni de «Il Manifesto».

A rimetterci, come sempre, è la classe operaia italiana.

Il dubbio

Durante la sua visita pastorale in Sardegna Paolo VI è stato oggetto di una modesta e civile manifestazione di dissenso da parte di elementi anarchici locali, sui quali le forze, per così dire, dell'ordine si sono avventate con violenza almeno eccessiva. La notizia è stata gonfiata dai soliti giornali «d'ordine» e amplificata dal solito ministro Preti, a protestare contro la mistificazione, oltre alla stampa obiettiva e democratica, è stato il Papa stesso. Ci viene una curiosità: la D.C. locale a chi darà retta? Al Papa o alla polizia?

Vita di partito

A seguito di una larga consultazione di base che il Partito ha svolto, in merito a quelle che sono le direttive cui, il Partito stesso, dovrà seguire, nell'arco di venti giorni si è avuto la possibilità di consultare tutte le sezioni del comprensorio imolese, per un totale di riunioni, tra Comitati Direttivi di Sezione ed Assemblee, pari a 26 riunioni, di cui gran parte abbiamo già dato comunicazione nel numero precedente, le restanti sono:

Lunedì 20 Aprile u.s. Assemblea delle Sezioni di Città; Assemblea della Sezione di Mordano; Assemblea della Sezione di Bubano; Assemblea della Sezione di Toscanella.

Martedì 28 Aprile u.s. alle ore 20.30 presso la Sede del Partito, Viale P. Galetti 6, ha avuto luogo la riunione del Comitato Esecutivo per esaminare e discutere il seguente Ordine del Giorno:

1) Esame dei risultati della consultazione di base e conseguente compilazione dei Candidati da sottoporre al Comitato Direttivo.

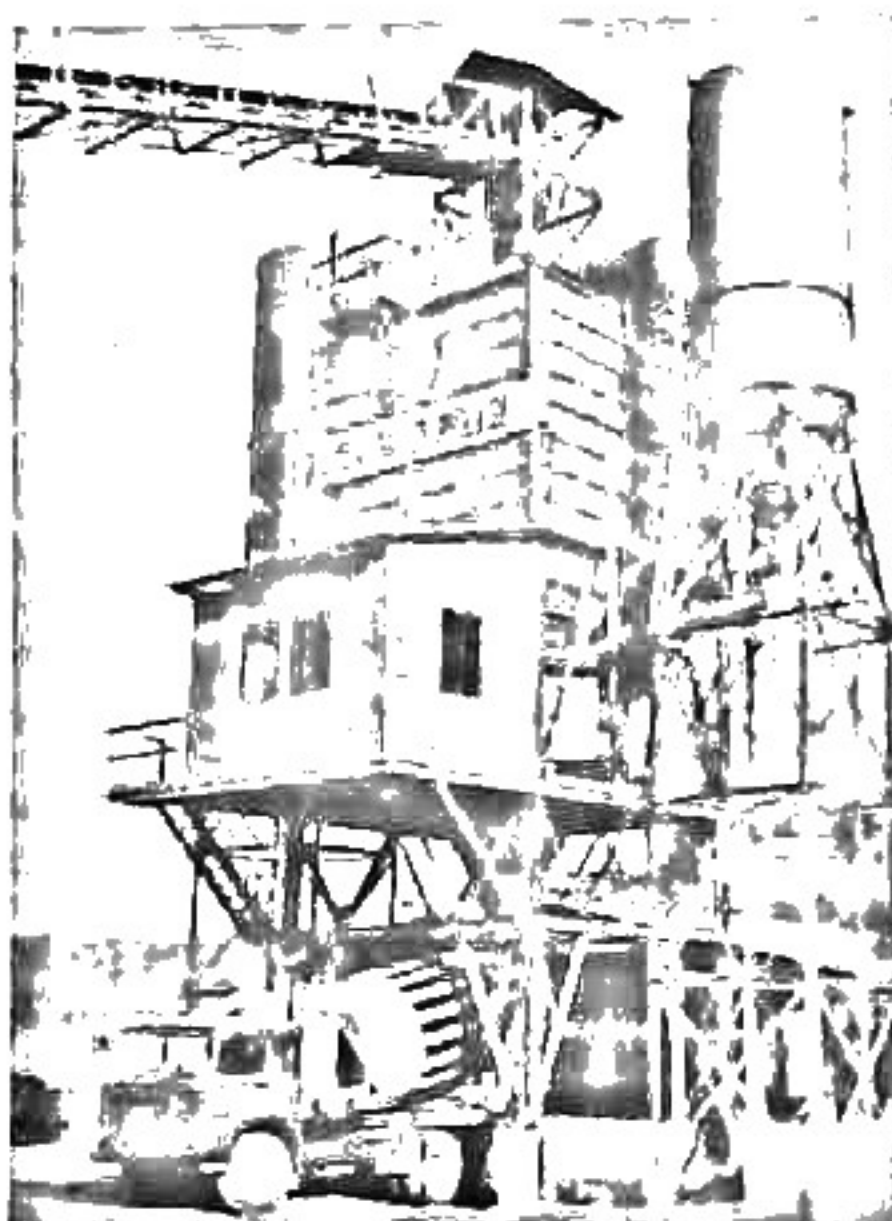
Mercoledì 29 Aprile u.s., alle ore 20.30, presso la Sede del Partito, Viale P. Galetti 6, ha avuto luogo la riunione del Comitato Direttivo per esaminare e discutere il seguente Ordine del Giorno:

1) Designazione dei Candidati alle Elezioni Provinciali e Comunali.

la calcestruzzi imolese

di MERLINI & C. s.n.c.

Preconfezione e distribuzione calcestruzzo a mezzo autobetoniere



Cantieri di produzione:

Via Sellustra n. 14
DOZZA IMOLESE

Via Madonna della Salute
SOLAROLO

Telefono 88.115
Dozza Imolese

Annuncia alla spett.le clientela di essere stata scelta fra tutte le ditte della zona come unica fornitrice di calcestruzzo preconfezionato del primo lotto dell'autostrada Bologna-Ravenna. A tal fine è stato aperto un nuovo impianto a Solarolo in via Madonna della Salute che è a disposizione dei clienti per forniture ai cantieri limitrofi.

Risolvere i problemi delle pensioni

La soluzione dei problemi più urgenti riguardanti le pensioni INPS è stata sollecitata dalle tre centrali sindacali con una lettera al Ministro del Lavoro.

In particolare la lettera si riferisce a due problemi che attendono di essere immediatamente risolti: il primo è costituito dalla entrata in vigore del meccanismo di scala mobile con decorrenza anticipata e cioè dal 1.º gennaio 1970; il secondo riguarda la sanatoria in materia di cumulo tra retribuzione e pensione di vecchiaia. In base ad una recente sentenza della Corte costituzionale.

Ultima seduta del Consiglio: discussi importanti problemi

Con la seduta di martedì 21 aprile scorso il Consiglio Comunale ha concluso la sua attività che sarà ripresa dal nuovo Consiglio che risulterà eletto dalla consultazione del 7 giugno prossimo. All'ordine del giorno vi era una nutrita serie di oggetti.

Per primo è stato discusso il nuovo Regolamento di edilizia comunale che era già stato oggetto di una lunga elaborazione, protrattasi per diverse riunioni, da parte di una apposita commissione consiliare unitamente

a tecnici competenti. Il consigliere Pinizzoli (PLI) dichiarava il suo voto contrario, perché, a suo dire, il nuovo Regolamento sarebbe espressione della norma del nuovo P.R.G. sul quale il suo gruppo si era espresso negativamente. Analoga dichiarazione è quasi fatta il consigliere Gamberini (DC) annunciando pure egli voto contrario.

Dopo che i consiglieri Bettini (PCI) e Padovani (PSU) hanno chiarito che il nuovo Regolamento non trae alcuna derivazione dalle norme del P.R.G. il consigliere Bassani (DC) dichiarava di prenderne atto e quindi annunciava il voto favorevole del suo gruppo. Posto in votazione l'oggetto è stato approvato con i voti favorevoli del PSI, PCI, PSU e PSIUP, contrario il PLI e astenuto invece, con sorpresa generale, il gruppo DC. Proseguendo i lavori il Consiglio ha, fra l'altro, deciso l'apertura anche per l'estate 1970 della Colonia Elettoterapica nei locali della Scuola all'aperto in località Montebello e la istituzione di una nuova Scuola Materna nella zona del Villaggio Serraglio.

È stato approvato il finanziamento per l'acquisto del Circolo Culturale e Ricreativo di Santa Imolese e delle aree adiacenti. È stato pure approvato un nuovo Regolamento per gli autisti di Piazza. È quindi seguita la discussione e approvazione di due importanti progetti, proposti dalle Aziende Municipalizzate, per l'esecuzione di numerose opere di potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica in particolare nelle campagne. Le opere previste di circa 200 milioni di lire.

È stato deciso di avanzare richiesta di contributo allo Stato per una serie di opere (scuole, fognature, ecc.) per un importo complessivo di circa un miliardo e mezzo.

Il Consiglio ha quindi approvato due importanti varianti al vecchio P.R.G. Con questi provvedimenti si è stabilito di designare ad area ospedaliera e ad area per attrezzature ammobiliari e commerciali, le zone già destinate a questi insediamenti del nuovo P.R.G. I suaccennati provvedimenti si sono

resi necessari dal fatto che la costruzione del nuovo Ospedale, come pure del nuovo macello, del Mercato Ortofrutticolo, ecc. non possono avvenire prima che il nuovo P.R.G. che conferisce alle suddette aree quella destinazione, sia regolarmente approvato. È noto che l'iter di approvazione del P.R.G. è molto lungo e complesso, mentre la procedura di approvazione di una semplice variante al vecchio Piano Regolatore può essere molto più rapida. I provvedimenti adottati hanno quindi lo scopo di anticipare la disponibilità di queste aree al fine di consentire che la realizzazione di queste importanti opere possa procedere senza intralci o con la massima rapidità possibile. Ciò potrà mettere ancora una volta alla prova la buona volontà degli Amministratori degli Ospedali di andare avanti speditamente per la costruzione del nuovo Ospedale Civile.

Successivamente il Consiglio Comunale ha preso atto delle dimissioni del Signor Rino Tossani dal Consiglio dell'E.C.A. e del Dott. Romano Rangoni, dal Consiglio della Amministrazione degli Ospedali.

Infine è stato approvato un ordine del giorno nel quale il Consiglio ha fatto proprie le rivendicazioni contenute in una petizione che i sindacati hanno avanzato al governo circa l'applicazione della scala mobile nelle pensioni ed altre rivendicazioni.

Concludendo la seduta il Sindaco ha ricordato l'opera svolta dal Consiglio Comunale nel cinque anni trascorsi, svoltasi nel corso di ben 137 sedute. Egli ha detto che i lavori del Consiglio sono stati sempre improntati alla massima attenzione per i problemi cittadini e alle esigenze della collettività locale.

Per mantenere vivo il calcio locale

La POLISPORTIVA GRIFONE tessererà ragazzi di anni 11-12-13-14-15 per creare un folto vivaio, per partecipare a tutti i tornei giovanili.

Si avviavano così i più dotati verso la carriera calcistica mentre gli altri riceveranno gratuitamente una educazione sportiva utile alla formazione fisica.

I ragazzi saranno istruiti dal noto allenatore imolese BELTRANDI RODOLFO, con la collaborazione del Professore di Educazione fisica Sig. SASSI GIANBATTISTA e sotto il controllo medico del Sig. FARINA Dott. Orlano.

Per le iscrizioni ed eventuali delucidazioni presentarsi o telefonare in sede: VIA DE AMICIS 30-A - Tel. 23732.

Perché il PSI al Governo?



**Per difendere
le conquiste
dei lavoratori**

Per

- battere il disegno della destra di sciogliere il Parlamento
- fare subito le regioni
- approvare la legge sul divorzio
- attuare lo statuto dei lavoratori e la riforma universitaria
- dare l'amnistia ai lavoratori denunciati nel corso delle lotte sindacali e cancellare dai codici le norme fasciste in contrasto con la Costituzione.

Le proiezioni del Circolo del Cinema di Imola

6 Maggio - Yellow Submarine (George Dunning)

13 Maggio - I disperati di Sendor (I senza speranza) (Miklos Jancso)

20 Maggio - Giordani freddi (Andras Kovacs)

27 Maggio - Antonio das Mortes (Glauber Rocha)

3 Giugno - John e Mary (Peter Yates)

10 Giugno - Un certo giorno (Ermanno Olmi)

17 Giugno - Se (Lindsay Anderson)

24 Giugno - Un affare di cuore (Dusan Makavejev)

S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Corona
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

Via Prov.le Selice 17/A

Tel. 26.460

Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO

Torre Velasca, 9 P. Int. 1

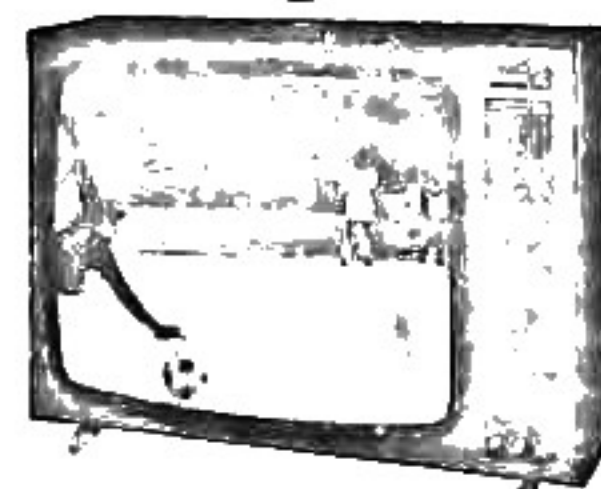
Ufficio Commerc. per l'estero

Tel. 80.44.70



nel nostro Philips i "mondiali" li vediamo così

**PHILIPS vi dà
l'effetto-presenza**



TELEVISORE 24" AGNANO TIPO MEXICO 70

Concessionario per IMOLA

radio bagnaresi

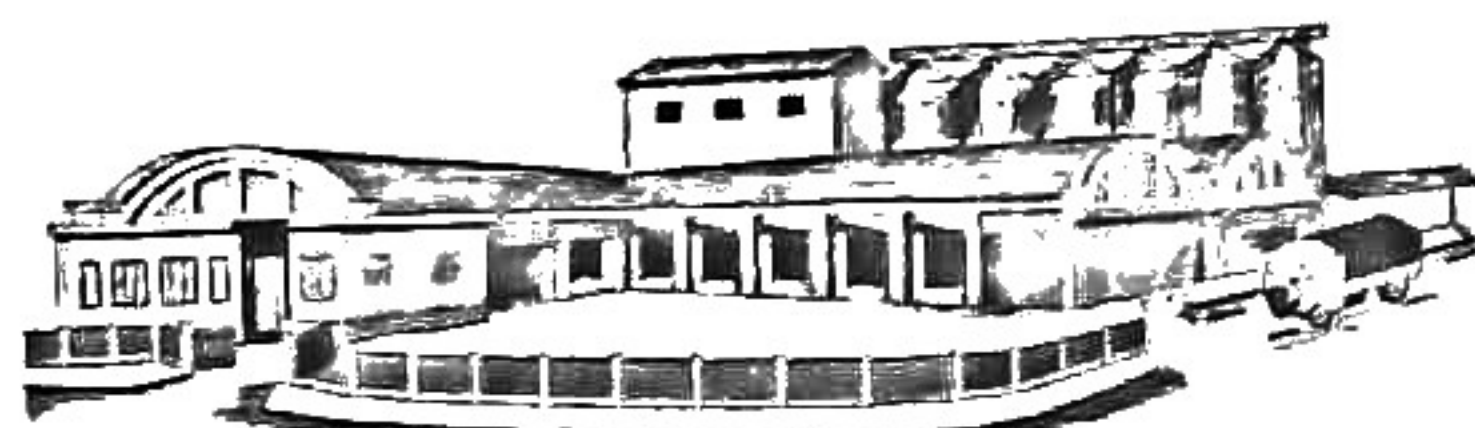
Via Mazzini, 43 - Tel. 23742

stabilimento:
viale marconi 93
telefono 22.4.36
imola
(bologna)



l'alimentazione
il meglio
per
ogni tipo
di animale

**italmangimi
rende di più !!!**



Va fino al 19 maggio la vaccinazione obbligatoria

IL SINDACO

Visto il 2° comma dell'art. 266 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvate con R.D. 27-7-1934, n. 1265, nonché il D.L. 6-6-1939, n. 891;

Vista la legge 3 Marzo 1963, n. 292 ed il relativo Regolamento approvato con D.P.R. 7 Settembre 1965, n. 1301;

ORDINA

che dal 14 marzo al 19 maggio c.a., dalle ore 10,30 alle 12 nei giorni di martedì, giovedì, sabato, presso gli Ambulatori Comunali di Via Manfredi n. 4-D, abbia luogo la sessione primavera di vaccinazione obbligatoria antivaricella e antidifterica-antitetanica sono obbligati:

alla vaccinazione antivaricella e antidifterica-antitetanica tutti i bambini che abbiano compiuto il 1° anno di età alla data del 31 dicembre 1969 e quelli in età superiore che non siano stati ancora vaccinati

La vaccinazione antidifterica verrà

eseguita con due iniezioni di anatoxina distanziate di ventotto giorni l'una dall'altra e sarà associata alla Vaccinazione antitetanica salvo rifiuto per quest'ultima da parte dell'esercente la patria potestà o la tutela del vaccinando.

La prima iniezione sarà praticata contemporaneamente alla vaccinazione antivaricella quando il bambino dovrà sottostare all'obbligo di questa vaccinazione.

Il controllo della vaccinazione antivaricella, sarà praticato dopo otto giorni dall'innesto o all'atto della seconda iniezione antidifterica-antitetanica nei casi di vaccinazione abbinate.

La rivaccinazione antivaricella è obbligatoria per i bambini non rivaccinati che compiono l'8° anno di età nel 1970 (nati nel 1962) e per quei bambini che, per precedenti controindicazioni mediche temporanee regolarmente notificate all'Ufficio d'Igiene,

non abbiano subito la predetta rivaccinazione.

Sono esonerati dall'obbligo delle vaccinazioni e rivaccinazioni, a giudizio dell'Ufficio Sanitario, i bambini che da certificato medico risultino in condizioni di salute tali da non poterle subire.

Tali vaccinazioni dovranno però essere effettuate nel semestre successivo, o appena cessino le ragioni della controindicazione.

Le vaccinazioni suddette possono essere eseguite dai medici privati.

In tal caso, a trattamento ultimato, il capo famiglia ha l'obbligo di presentare all'Ufficio di Igiene il relativo certificato medico indicante le generalità complete del bambino vaccinato, la provenienza del vaccino adoperato, la tecnica eseguita e l'esito conseguito. (D.M. 29 Marzo 1892 numero 529).

Nelle frazioni del Comune le vaccinazioni possono essere praticate presso l'Ambulatorio del medico condotto nei giorni da esso stabiliti.

Gli alunni che non abbiano compiuto il 10° anno di età e non siano stati vaccinati contro la difterite non possono seguire a frequentare le Scuole se prima non siano stati sottoposti a tale vaccinazione e non presentino il certificato rilasciato dall'Ufficio d'Igiene, dal quale risulti che la vaccinazione è stata ultimata almeno 15 giorni prima della ri-ammissione alla Scuola.

Le trasgressioni all'obbligo delle vaccinazioni suddette saranno punite a norma delle leggi vigenti e comportano la sospensione dalla Scuola, dagli asili pubblici e privati, dalle collettività in genere, nonché la denuncia all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di cui al T.U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265, art. 260.

Il presente avviso sostituisce la comunicazione personale agli interessati.

IL SINDACO

A. Ruggi

Lotta al carovita in difesa del valore del salario

Le cause del carovita sono da individuarsi nella politica dei grandi gruppi monopolistici e della speculazione, i quali mettono in pericolo l'esistenza stessa di interi gruppi di piccoli e medi operatori economici, senza alcun scrupolo per l'occupazione e per il tenore di vita delle grandi masse popolari.

Questi potenti gruppi di speculatori e di sfruttatori sono in grado di manovrare i prezzi al dettaglio in funzione dei loro interessi.

Favoriti anche da una particolare congiuntura internazionale hanno potuto così aumentare i prezzi delle derrate fondamentali già prima delle lotte sindacali e si pongono ora l'obiettivo di realizzare nuovi aumenti nel tentativo di annullare o di svuotare le conquiste ottenute con grandi lotte dai lavoratori.

Di fronte all'aggressività di questi potenti gruppi monopolistici e alla espansione dei Grandi Magazzini che hanno in programma di dominare ulteriormente la rete distributiva al dettaglio, la Cooperazione e i Sindacati, pur nella sfera delle rispettive finalità, hanno obiettivi comuni di miglioramento e difesa del potere d'acquisto della retribuzione e di tutela della salute dei consumatori.

Occorre pertanto sviluppare sempre più i rapporti di collaborazione tra movimento cooperativo e movimento sindacale nella lotta sia per le riforme di struttura (casa, fisco, salute, distribuzione, ecc.) che per misure immediate, dirette a contrastare l'ascesa dei prezzi e la riduzione delle conquiste salariali, frutto di dure lotte sindacali dei lavoratori (attraverso il controllo dei prezzi, la riforma del C.I.P., iniziative nel campo dell'edi-

lizia, del commercio estero, ecc.). I Sindacati, per il ruolo fondamentale che hanno nel Paese, possono e debbono concorrere a realizzare una incisiva azione promozionale del movimento cooperativo nell'interesse dei lavoratori, consumatori e produttori, sviluppando così la loro capacità di autogestione in funzione antimonopolistica.

Difendiamo la busta paga

E' noto che in Italia il grave peso fiscale incide essenzialmente sui lavoratori.

Nel nostro Paese l'aggravio che la tassazione prevede per le imposte indirette, cioè per quello che viene consumato dal singolo cittadino sia esso ricco che povero, è pagato in egual misura sia da Agnelli e Pirelli che da un povero operaio o bracciante o peggio ancora da un disoccupato del sud o del nord.

L'altra parte delle entrate, di molto inferiore che sono le imposte dirette, dovrebbero essere pagate in proporzione al reddito di ogni singolo cittadino, con aliquote più alte per i redditi maggiori.

Purtroppo anche in questa forma di tributo diretto, viene realizzata una grave sperequazione a danno dei lavoratori, specie quelli a basso reddito; quelli cioè che guadagnano dalle sessantamila alle centomilalire. Toglie-

re indiscriminatamente un 25-30% su chi guadagna 100 come su chi guadagna 60 significa defraudare la busta paga dei lavoratori.

Di fronte a questa situazione, i Sindacati devono riprendere le lotte autunnali per difendere il potere d'acquisto dei salari. Ma all'azione dei sindacati deve fare riscontro la lotta politica tendente a riformare lo Stato integrato ormai in un neo capitalismo stragante e repressivo al quale la grande e la piccola borghesia fa da paravento, inserendosi magari in partiti di centro-sinistra.

La lotta sindacale politica deve essere condotta da quelle forze vive che si muovono nei movimenti sia laici che cattolici della sinistra italiana. Queste forze potranno dare uno sbocco a questa soluzione attraverso una strategia delle riforme, che, partendo dal basso, impegneranno i lavoratori ad essere ancora una volta prima linea.

Un O. d. G. dell'Associazione piccoli e medi commercianti

I Consigli Direttivi dell'Associazione Piccoli e Medi Commercianti - dell'Associazione Ambulanti - del Gruppo di Acquisto Coop. va Santerno - dei Rappresentanti delle varie categorie commerciali del Mandamento di Imola, riuniti il 7 Aprile 1970, presso la Sede Sociale, Via Cavour n. 68, per esaminare il risultato della chiusura indetta il 17 Marzo u.s. di tutte le attività commerciali nella nostra zona, contro l'aumento dei prezzi e per rivendicare la nuova legge sul commercio.

MENTRE DEPLORANO il comportamento dell'Associazione commercianti per ciò che non ha fatto per stabilire uno sciopero unitario, azione questa che non va certamente a vantaggio dei commercianti,

PLAUDONO alla riuscita della manifestazione che ha visto la quasi totalità delle attività commerciali aderire;

CHIEDONO l'immediata approvazione della nuova legge nel testo concordato dalla XII Commissione della Camera dei

Deputati, con l'adozione dei concreti provvedimenti nel settore creditizio e fiscale atti a favorire l'associazionismo fra i medesimi operatori addetti al settore, e la ristrutturazione del commercio al dettaglio secondo le nuove tecniche di distribuzione;

INVITANO le competenti Autorità a prendere provvedimenti adeguati contro l'aumento dei prezzi, cui le principali responsabilità vanno individuate, nell'aumento delle materie prime dovute allo strapotere delle forze del monopolio, nelle strozzature esistenti fra produzione e commercio al dettaglio, nella speculazione delle aree, nella inflazione delle licenze di commercio, nella pesante pressione fiscale che grava sui consumi;

CHIEDONO INOLTRE in attesa dell'approvazione della nuova legge sul commercio, sia sospesa la concessione di ogni e qualsiasi tipo di licenza commerciale in special modo per le autorizzazioni per l'apertura di grandi magazzini o super-

mercati;

SI IMPEGNANO a continuare l'azione intrapresa fino al conseguimento delle rivendicazioni che sono state oggetto delle

Assistenza per l'invio in colonia dei bambini

Si rende noto che si accettano le richieste di contributo per l'invio alle colonie marine e montane dei bambini dai 4 ai 12 anni.

I moduli per la domanda sono in distribuzione presso l'Ufficio assistenza del Comune.

Le richieste, corredate dal certificato medico e stato di famiglia, dovranno essere presentate entro il 10 maggio 1970.



LA CONCESSIONARIA DI IMOLA
Via Meloni 13 - Tel. 22002

Alfa Romeo

del Dott. VANNINI VINCENZO

Si prenotano G.T. Zagato e Montreal 2600 - 8 cilindri o iniezione

Prove dimostrative di ogni tipo di macchina



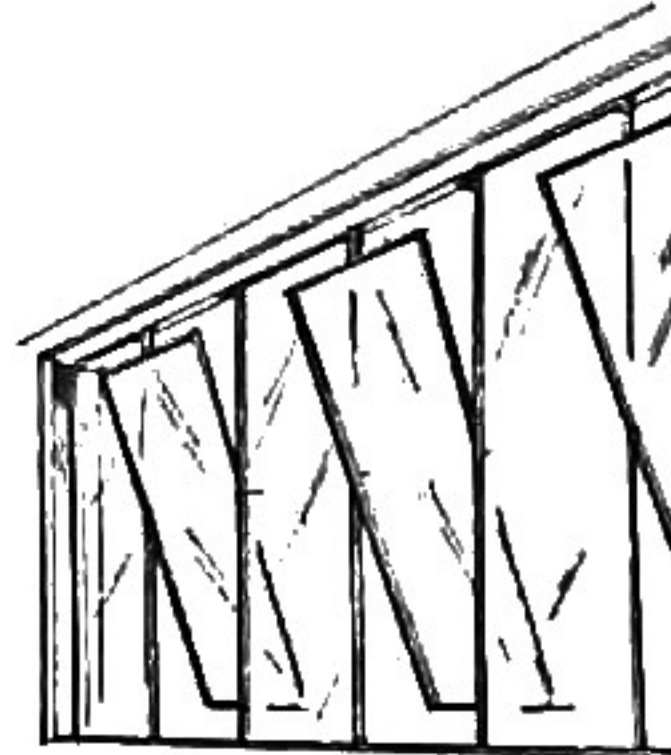
CIR

anthos

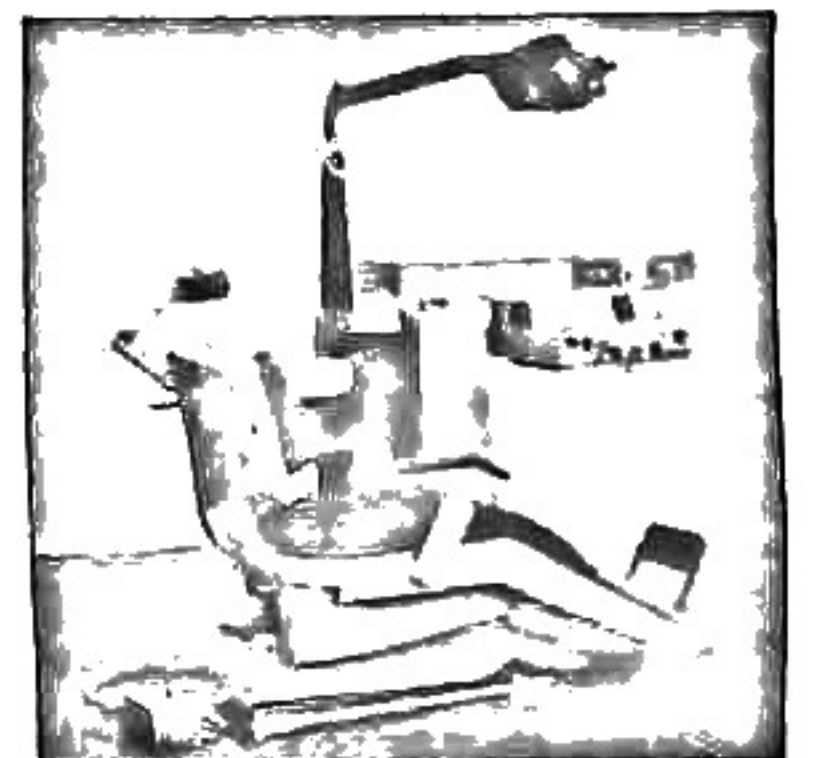
COOPERATIVA INDUSTRIALE ROMAGNOLA

Apparecchi elettrodentali

RIUNITI - TURBOTRAPANI
POLTRONE - SERVOMOBILI
SCRIVANIE - ASPIRATORI CHIR.
COMPRESSORI



Serramenti metallici
INFISSI IN ALLUMINIO ANODIZZATO E IN PROFILATO ZINCATO - SERRANDE AVVOLGIBILI e SCORREVOLI
CANCELLETTI ESTENSIBILI
BASCULANTI - PORTINE



VIA RICCIONE, 4
CASELLA POSTALE 65
Telef. 23.4.77 - 23.7.11 IMOLA

RONCHI Antonio



Via Appia 72 - IMOLA - Tel. 22192

IIdraulica - Elettrodomestici - Lavatrici - Cucine componibili

GAS LIQUIDO «SHELL»: SERVIZIO A DOMICILIO

VENDONSI

Appartamenti indipendenti tre vani letto
Attico con mansarda doppi servizi
Appartamento un vano letto Zona Chiesa Nuova
Appartamento pressi Viale Dante
Attici mq. 230 - 180
Appartamenti signorili centrali mq. 150 - 105 - 110 Mutuo Fondlerio
Terreni panoramici a 3 Km. dal centro con progetti approvati per ville
Licenza ed attrezzature Ristorante - Bar in Imola; Altro in zona collinare
Mutui agevolati
Dilazioni pagamento

AGENZIA IMMOBILIARE D'AFFARI - Dott. Laura
Gottardi - Via Garibaldi, 6 - Tel. 23.713 - IMOLA



Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

VIA AMENDOLA, 43 - VIALE CARDUCCI, 113 C - TEL. 26 524
ABITAZIONE: VIA PUROCELO, 6 - TEL. 23 875

E' accaduto

● Catturati un piramante strutturalista della polizia di Imola.

L'ultima volta una pattuglia della polizia, mentre stava facendo l'abitual giro di ispezione, nella zona dove solitamente si radunano le macchine, veniva fermata da una turba di circa 20 persone. La Mura era la donna di 28 anni, la quale chiedeva protezione alla polizia stessa. La Mura era la donna di Antonio Appicciaturo, noto pregiudicato latitante, il quale sfruttava la sua comicità, pretendendo dalla stessa la comicità, diversamente allungava alla vittima, bratte e serviva alla Marchese De Sade.

L'Appicciaturo che si serviva di una autotrasmissione come abitazione veniva arrestato dalla polizia e trasferito al locale carceri mandamentale, a seguito poi di una perquisizione fatta nella ruotelle stessa venivano rinvenute due patenti false, una intestata alla Mura ed una a nome di Antonio Fratta. Sono in corso indagini, per scoprire l'origine delle patenti.

● Missionario imolese assassinato in India. Padre Carlo Costa di 68 anni era missionario già da 45 anni nella regione dell'Assam.

Conseguito il diploma di maestro seguì la vocazione missionaria e partì ben presto per l'Assam, dove terminò gli studi preparatori al sacerdozio. La morte di padre Costa è tuttora avvolta da un fitto mistero.

● Cinque giovani sono rimasti feriti in un incidente avvenuto l'altra sera in Via Provinciale Selice.

Sono: Mirella Masotti di 19 anni e Vera Monduzzi di 18 anni entrambe di Imola, Maria Berardi di 19 anni da S. Alberto di Ravenna, Paolo Pavan di 18 anni e Daniele Fasella di 19 anni residenti a Bologna.

I cinque giovani stavano percorrendo la Via Selice allontanandosi da Imola, a

borio di un'auto pilotata dalla Masotti, quando all'altezza della caserma CERIM per cause non precise, la ragazza perdeva il controllo della macchina facendo così cadere il muratore di cinta della caserma stessa. Fortunatamente i cinque occupanti la vettura se la sono cavata con molto spavento ma con poche ferite.

● Il 16enne Andrea Bergami, di Bologna è stato sorpreso da un frate mentre stava portando via il contenuto delle cassette per le elemosine nella chiesa del Cappuccini.

Denunciato ai Carabinieri il Bergami è stato trasferito nelle carceri mandamentali di Imola. E' stata aperta un'indagine per accertare se i furti che da un po' di tempo si verificavano in detta chiesa sono tutti opera del giovane bolognese.

● La 19enne Graziella Amadori, abitante a Mordano in Via Colombarone 21, nell'attraversare in bicicletta un incrocio nei pressi di Bubano, non rispettava il segnale di stop, venendo così investita da un'auto che stava sorraggiungendo. La sfortunata giovane, ricoverata al nostro Ospedale Civile, è stata ricoverata con prognosi riservata per: trauma cranico, commozione cerebrale, frattura scomposta tibio tarsiaca sinistra.

● Il piccolo Roberto Zini di 1 anno, abitante a Massalombarda, era ospite della nonna di Imola, quando ha toccato con la lingua una presa di corrente elettrica. Ricoverato all'Ospedale è stato giudicato guaribile in 15 giorni per ustioni di terzo grado.

● Il 58enne Luigi Tassarelli, abitante a Lugo, in Via Bagnara 34, mentre stava lavorando in un cantiere edile ad Imola, in Via Paolo Galeati, ha rimasto la mano destra schiacciata da un pesante coperchio di cemento armato. E' stato giudicato guaribile in 20 giorni.

● Il 26enne Gianfranco Costa, residente a Casalimanesse, in Via Croara 9, stava percorrendo in auto la Via Casolino, quando ad una curva ha sbadato per non investire un ciclomotorista. Nell'incidente ha riportato un trauma cranico e pluricontusivo, frattura al femore destro e stato di choc. Guarirà in 40 giorni.

Ringraziamento

Itza Mazzini, sente il dovere di ringraziare pubblicamente l'esimo prof. Pellè e i suoi valenti collaboratori, dott. Croci e dott. Cenni, che, con rara perizia, hanno diagnosticato esattamente la malattia e indicato la giusta terapia. Un grazie particolare vuole pure esternare a tutto il Personale infermieristico e alle Suore della Divisione Medica per le cure premurose prodigate alla sottoscritta.

Condoglianze

E' deceduto il padre del compagno Angelo Grilli.

I socialisti di Castel San Pietro Terme, unitamente a tutti i compagni della zona imolese, esprimono al caro Angelo unanime, profondo cordoglio.

La redazione de «La Lotta» si associa.

«LA LOTTA»
Quindicinale del P.S.I.
Direttore Responsabile
Carlo Maria BADINI

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23260
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954

Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70 %

Coop. Tip. «Galeati» - Imola - 1970

Prof. Dott. ROMEO GALLI

Chirurgo Primario
Visite e Consultazioni esclusivamente presso l'ospedale civile
Martedì - Giovedì - Sabato
ore 9.30 - 12.30
In altri giorni ed ore per appuntamento
Tel. 22014

Prof. Dr. FRANCO ROSSI

Cardiologia - Malattie Polmonari
Libero Docente in Tisiologia
Via Appia, 26 - Tel. 28008
Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16-18
Tutti i giorni per appuntamento
Convenzione cardiologica
(visita ed elettrocardiogramma)
con le Mutue

Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI

MEDICINA GENERALE
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI
RAGGI X
Ambulatorio: Via Emilia 97
Telefono abitazione: 24324
Convenzionato con tutte le Mutue
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, o per appuntamento

Dr. GIANLUIGI PIERANTI

specialista
ORECCHIO - NASO - GOLA
assistente della Clinica dell'Università di Bologna
IMOLA - Via Cavour, 30
tel. amb. 26.512
abit. 22.336
Riceve: Martedì - Giovedì - Sabato
dalle ore 15.30 alle ore 19

Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanatoriale Montecatone
Specialista in tisiologia - Medicina legale
Medicina dello Sport

MEDICINA GENERALE MALATTIE DEI POLMONI RAGGI X

Ambulatorio:
Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)
Tel. 23121

ORARIO
Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 18
alle ore 20

Visite per appuntamento

Dr. GIULIANO PIRAZZOLI

Medico Chirurgo
IMOLA (Bologna) - Via U. Foscolo, 32-34
Tel. 22754 - Amb.: Via Cavour, 57
Tutti i giorni feriali escluso il giovedì
ore 17-19
Convenzionato con tutte le Mutue
Riceve anche a domicilio

Dott. ALVARO PATUELLI

SPECIALISTA OCULISTA
Ambulatorio: Via Emilia, 218
(vicino Cinema Centrale)
orario: mattino 8-9
Pomeriggio:
Lunedì, Martedì e Venerdì 17-18
Mercoledì, Giovedì, Sabato 16-18
Domenica 9-10.30

Dr. GEPPINO CERVELLATI

Medico Chirurgo
Abitazione: Via Cardinal Sbarrotti, 25
Tel. 22228
Ambulatorio: Via Appia 26
ORARIO:
ore 8 - 9.30 ore 18 - 19.30
escluso: Sabato pomeriggio e festivi.
Convenzionato con tutte le Mutue

Dott. BRUSA GIORGIO

IMOLA
Medicina Interna
Specialista Malattie Nervose
Ospedale Psichiatrico Osservanza
Abit.: Via 1° Maggio, 64 - Telef. 25.179
Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064
Riceve giorni feriali dalle 7.30 alle 8.30
e dalle 17 alle 19

L E A PEDICURA - CALLISTA

AUTORIZZATA
Via Digione, 13 - Tel. 23.516
Feriali 9-12 - 16-19
esclusi la domenica e il lunedì

AUTOMOBILISTI ATTENZIONE !!!

Sia per entrare in vigore l'assicurazione obbligatoria - se volete la tranquillità

CHIEDETE LA POLIZZA R.C. AUTO

«100 MILIONI SAVOIA»



Savoia

fondata nel 1896, con riserve e beni patrimoniali oltre 5 miliardi - OFFRE LA POLIZZA RCA DEL RISPARMIO SCONTO PRECONTATO - Nella garanzia sono compresi i terzi trasportati e la difesa penale.

R.C.A.	automobilista
fino 8 HP	4.000.000 caso morte
da 8 a 10 HP	8.000.000 invalidità permanente
da 10 a 12 HP	3.000 diaria osp. gg. 90
da 12 a 14 HP	200.000 Interv. chirurgici
da 14 a 16 HP	2.500 rit. patente gg. 90
da 16 a 18 HP	La garanzia è estesa al guidatore o trasportato su autovettura, mezzi pubblici e camion sino a dodici quintali per danni avvenuti a seguito infortunio stradale.
da oltre 18 HP	COSTO ANNUO Lire 12.500

Lo sconto uguale alla metà dell'importo sopra indicato, si versa una sola volta in un anno per incidente passivo. Non è una franchigia, ma un regalo al bravo guidatore.

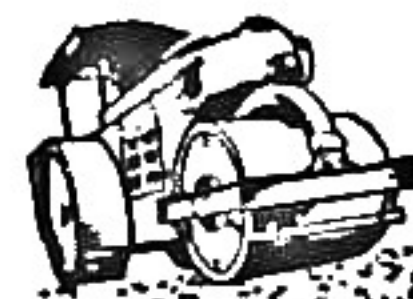
IMOLA - VIALE P. GALEATI, 5 - TEL. 25.120

Ritagliate questo avviso e conservatelo

C. O. B. A. I.

COOPERATIVA FRA OPERAI BRACCianti ED AFFINI

IMOLA - via Callegherie, 13 - tel. 23007

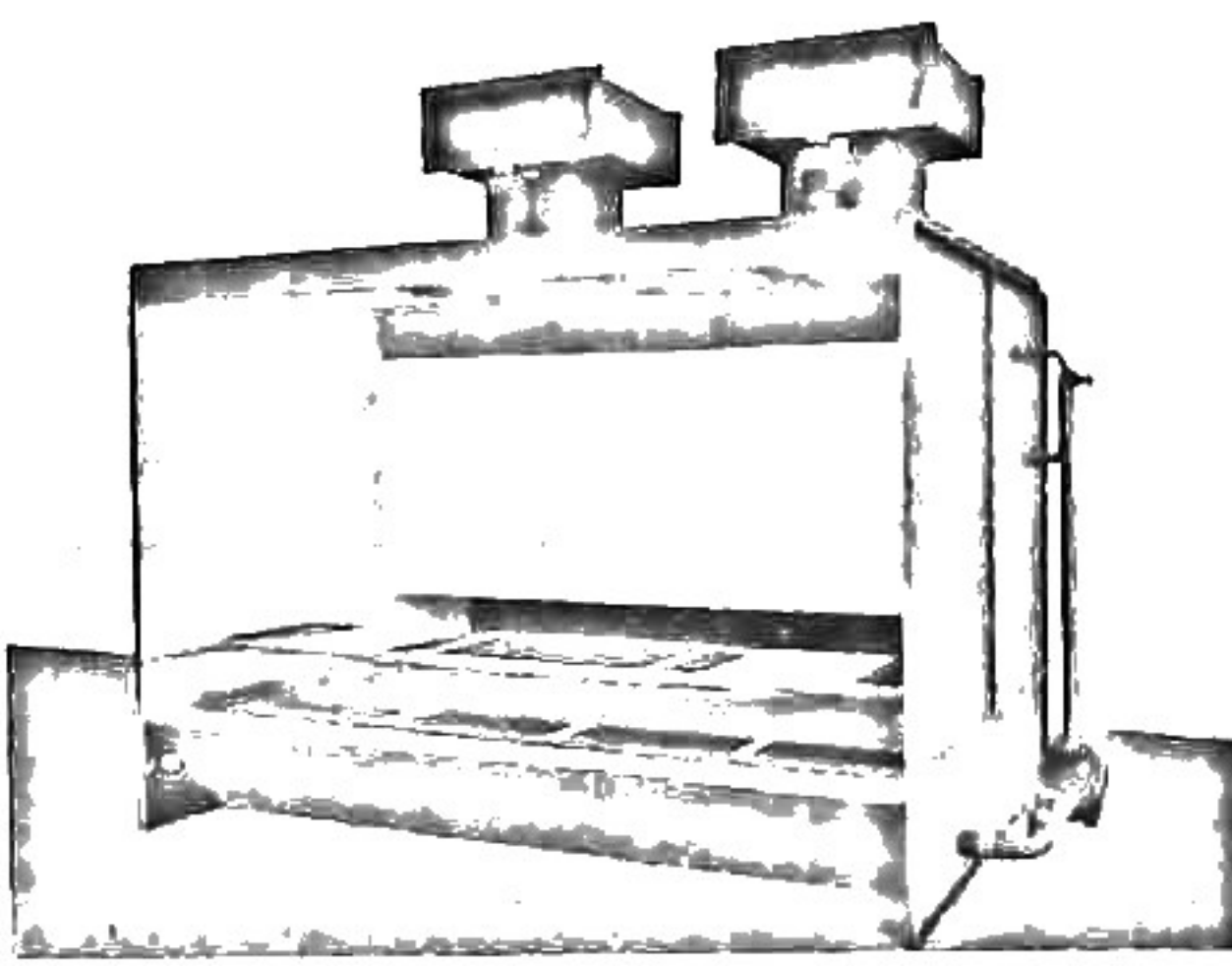


COSTRUZIONI E PAVIMENTAZIONI STRADALI
OPERE IDRAULICHE E DI BONIFICA
MOVIMENTI DI TERRA
IMPERMEABILIZZAZIONI

cefla

40026 IMOLA (Italy)
Via Selice, 102 - Tel. 26540
Direzione commerciale:
Via Emilia, 25 - Tel. 29177

Cabine
di verniciatura
Impianti completi
per essiccazione
lacche
e vernici su legno



CANTINA COOP.

P.E.M.P.A.



ALBANA - TREBBIANO

Con i vini prodotti dalla Cantina P.E.M.P.A. avrete la: GENUINITA', LA QUALITA' E IL GIUSTO PREZZO
Vendita al dettaglio e in damigiane.

IMOLA

Via Riccione n. 1 - Telef. 2.2031 - 2.3446

dr.
marcello
andalò

40026 IMOLA (Bologna) - Via Cavour, 16-B - Telefono 24.070

IBM

macchine per scrivere elettriche

3M MINNESOTA

macchine e carta per copia

REMINGTON

Rivenditore autorizzato:

PRODOTTI OLIVETTI

Ai Sigg. Automobilisti

ABBIAMO installato nella nuova sede di via Prov. Selice 17, il più completo e moderno impianto di

LAVAGGIO AUTOMATICO per autovetture e furgoni.

CI VANTIAMO di aver messo a disposizione degli automobilisti questo ulteriore servizio che ci permetterà di offrire nel minor tempo le prestazioni più accurate ai prezzi più convenienti.

Concessionaria **FOAT** IMOLA

Il Pallacanestro

CONFERMA DELLA SUPREMAZIA CITTADINA

CalcioL'IMOLESE SEMPRE
PIU' TRANQUILLA

A. Costa - Juvenilia 49-43 Torres - Imolese 0-0

DOMENICA SI RIPETE: MASSA - A. COSTA

L'A. Costa ha nettamente superato la Juvenilia alla Savonarola al termine di un derby che ha messo in mostra la solita carica di agonismo e che ha confermato la supremazia finale della squadra della Polisportiva A. Costa che alla fine del campionato precede in classifica la squadra bleu-gialla della Casa del Fanciullo.

La formazione diretta da Costa, pur non utilizzando i migliori prodotti del suo ricco vivaio, impegnati nello stesso giorno nel 2.º Torneo A. Costa, ha messo in mostra un buon gioco anche se è stata imprecisa e sfortunata nelle esecuzioni. Calmi e precisi nei rimbalzi in attacco ed in difesa gli arancioni hanno avuto in Tricciati il miglior uomo in campo con uno «score» tecnico favoloso sia per esecuzione di tiro che nella fase di recupero di palloni. Ottimo Campomori (sceso in campo in menomate condizioni fisiche). Buona la prova di Degli Esposti, Scardovi e Poletti. Degli effetti della Casa del Fanciullo segnaliamo la prova generosa di Fusella e di Gasparri e Nanni, ma per una formazione che all'inizio del campionato puntava molto in alto è un po' poco.

Domenica si recupera l'incontro Massalombarda - A. Costa che la F.I.P. ha annullato con una motivazione che riconosce una serie di errori commessi dagli arbitri e di responsabilità del Massalombarda che sembra non abbia giocato in 5 uomini per 3 secondi nell'ultimo minuto della gara vinta a Massa dall'A. Costa. La squadra imolese ha dimostrato grande senso sportivo e ha accettato il verdetto della F.I.P. senza porre contro-reclamo (previsto dal regolamento) pur convinta di essere stata defraudata di una giusta vittoria ottenuta sul campo, dove semmai vi fossero state irregolarità si deb-

bono addebitare solo ed esclusivamente agli arbitri o a chi organizza la gara, ed in questo caso alla Polisportiva Massalombarda. Merito di essere segnalato l'episodio perché dimostra ancora una volta di più i motivi dell'attività che vengono perseguiti dalla Polisportiva Coop. A. Costa sorta nel nome dello sport e perché nello sport prevale non tanto il risultato tecnico immediato ma lo spirito di amicizia e di sano agonismo.

Ecco il tabellino della gara:

A. Costa: Tricciati (18) Scardovi (15) Campomori (7) Deveray (-) Arcangeli (-) Nanni (-) Marani (-) Chiocciola (-) Degli Esposti (1) Poletti (7).
Juvenilia: Marfisi (11) Donatini (-) Fusella (13) Nanni (4) Foschi L. (2) Foschi R. (4) Gasparri (9) Dall'Ume (-) Rocchi (-) Montanari (-).

Arbitri: Neri e Negrini di Massalombarda.

Ciclismo

LA CORSA RIPRESA DA RAI E TV

La Placci ci porta i campioni

L'U.S. Imolese ci ripropone una nuova interessante edizione della Coppa Placci Gran Premio Coca Cola Trofeo Mangimi Paroli che avrà luogo ad Imola, Castel S. Pietro e con arrivo a Dozza Imolese il 14 Maggio.

La manifestazione, curata sapientemente dalla società ciclistica locale con la regia del patron Nino Caroni ha già trovato l'adesione di nove squadre nazionali e straniere con un numero di 135 corridori iscritti a 20 giorni dalla effettuazione della gara, e con la possibilità di un record di partecipazioni che già ora pone la Placci come corsa di prova per le formazioni che preparano il Giro d'Italia.

La partecipazione italiana è completa, con

tutti gli assi presenti: Gimondi, Motta, Zilioli, Zandegù. Durante sono già iscritti alla corsa e la partecipazione sicura dei noti fratelli Petersen nel numeroso lotto di corridori stranieri in gara premia la fatica dell'organizzazione.

La corsa parte da Castel San Pietro alle ore 11.15. Si svolgerà anche nel circuito dei 3 Monti (con ingresso gratuito) e si concluderà a Dozza Imolese verso le ore 16, dove l'Amministrazione Comunale ha predisposto notevoli lavori di adattamento alle strade per accogliere degnamente una grossa manifestazione come la «Placci» che verrà ripresa dalla RAI e dalla TV.

AL 2.º TORNEO A. COSTA JUNIORES

La Fortitudo Eldorado batte in finale la Virtus Bo 92-42

Al 3.º posto l'IRIS Fo - Al 4.º l'Andrea Costa

Con un risultato tecnico superiore alle più rose aspettative si è concluso il 2.º torneo A. Costa riservato alla categoria juniores e con la vittoria della Fortitudo Eldorado di Bologna che ha battuto in finale la Virtus Bo

per 92 a 41.

Per il terzo posto l'IRIS Forlì ha battuto l'A. Costa per 68 a 53. Al 5.º posto la Snaidero di Bologna che ha superato nettamente l'A. Costa B.

La manifestazione ha confermato il buon livello della pallacanestro locale che ha trovato nella giovane formazione della A. Costa la più bella realtà. Si deve notare che la formazione diretta da Gianni Zoppi ha fallito la finale per il 1.º posto per soli 3 punti, in quanto pur battendo la Virtus Bologna di 18 punti, doveva superarla di 21 punti per poter ambire all'incontro con l'Eldorado.

Del giovani segnalati oltre al nazionale Spazoli dell'Eldorado, Rossetti e Gardelli dell'IRIS, Rannuzzi della Virtus sono stati i più continui, nel lotto degli atleti in campo gli imolesi Bacchilega, Sabbioni, Brusa e Marocchi hanno suscitato larghi consensi.

Ecco i dati tecnici del torneo:

Giochi della Gioventù

Proseguono gli incontri di Pallacanestro alla palestra Savonarola con incontri sempre disputati ad un buon livello tecnico.

Ecco i risultati dell'ultima giornata (1.ª del girone di ritorno) e la classifica.

Girone E: Virtus A - Internazionale B 59-3

Girone F: A. Costa - Virtus C 40-14

Internazionale B - Virtus B: 37-14.

Classifiche:

Girone E: 1. Virtus 1 1 0 p. 2

2. Internazionale B 1 0 1 p. 0

Girone F: A. Costa 4 4 0 p. 8

Internazionale A 4 2 2 p. 4

Virtus B 4 2 2 p. 4

Virtus C 4 0 4 p. 0

Marcatori: Francesconi (A. Costa) p. 55, Geminiani (A. Costa) p. 26, Narchi (Virtus A) p. 25, Falconi (Virtus B) p. 24, Scala (Internazionale) p. 22, Morozzi (A. Costa) p. 20, Dalmonico (Virtus A) p. 16, Galli (Internazionale) p. 15.

AICS Bologna

Sotto la presidenza di Viscardo Baiardi, Presidente Regionale dell'A.I.C.S., si sono riuniti i rappresentanti del Circolo Sportivi e Culturali aderenti all'A.I.C.S. della Provincia di Bologna che hanno provveduto alla nomina degli organi direttivi.

Sono risultati eletti:
Ramenghi Rino (Imola) - Presidente
Vaccanti Mario (Bologna) - Segretario
Corazza Mario (Bologna) - Amministratore
Bandini Andrea (Imola) - Consigliere
Ronzani Prospero (Minerbio) - Consigli.
Grilli Angelo (Castel S. Pietro) - Consigli.
Carpielli Gino (Casalecchio) - Consigli.

AUGURI

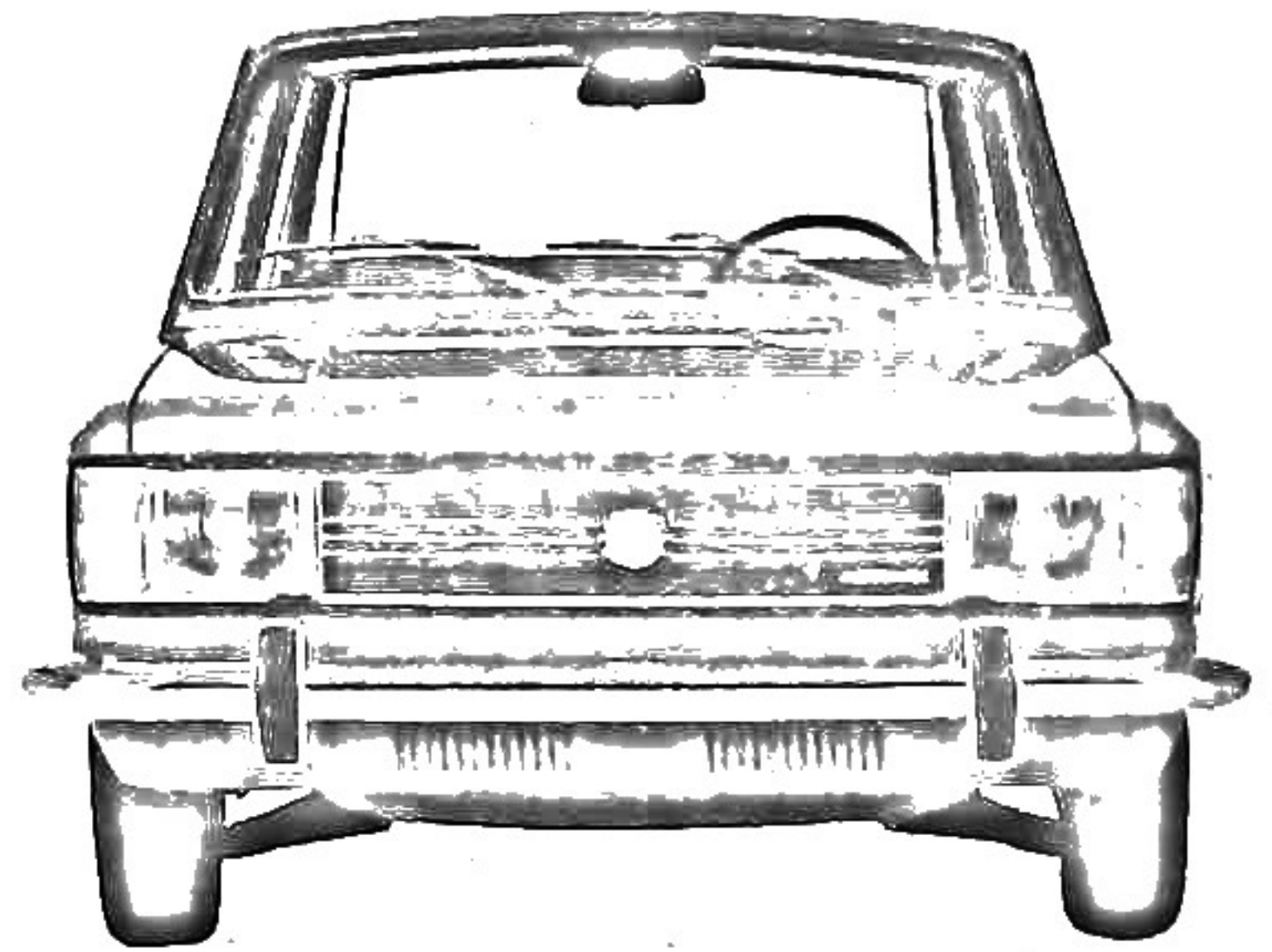
Al Preparatore Regionale e allenatore del G.S. International Basket, Delio Baroncini, che è recentemente convogliato a liete nozze gli auguri più sinceri di dirigenti, atleti e amici del G.S. International Basket e Polisportiva Coop. A. Costa.



Prenotate la nuova vettura

AUTOBIANCHI A/111

VE LA DIAMO in prova per mezza giornata tutta per voi senza nessuno di noi



DANTE BEDESCHI

Via Galvani 19 - IMOLA - Tel. 23.444

Commissionaria Auto BIANCHI e CITROEN

Mercato dell'usato: Vetture di occasione

Fiat 500 - Fiat 750 - Renault R4 - Primule Bianchi - Citroen ID - Bianchina Panoramica - Giulia 1300

L'International e l'anagrafe

L'Internazionale di Imola, dopo aver vinto il suo girone e dopo aver vinto la Coppa Liberazione a Castel S. Pietro (con Brusa, Manara e Pasini in evidenza) è stata fermata dal regolamento per 2 a 0 in quanto nella finale era priva dei documenti anagrafici di identità. Pur in 6 uomini, racimolati all'ultimo momento, ridotti a cinque per un incidente di gioco a Bacchilega, gli imolesi hanno chiuso il 1.º tempo in vantaggio per 17 a 16 contro il CAP Bologna per poi cedere per 42 a 30 al termine del 2.º tempo dell'incontro amichevole disputato al posto della finale.

(Merito segnalare la disorganizzazione della F.I.P. provinciale che invita per la finale con una lettera normale, spedita il 23 Aprile e giunta il 24, la Società per il giorno 25 Aprile pretendendo i documenti anagrafici per gli atleti quando al momento dell'arrivo del comunicato il Municipio era ovviamente chiuso. E questo in nome dello sport. N.d.R.).

PER IL TITOLO REGIONALE AICS

Avia Pervia Modena Andrea Costa

In preparazione della finale interregionale A.I.C.S. che avrà luogo nel campo neutro di Lucca ed alla quale risultano già qualificate La Spezia e Pallacanestro Livorno, l'A. Costa incontrerà l'Avia Pervia di Modena. L'incontro è in via di organizzazione nel quadro dei Campionati Regionali A.I.C.S. che avranno luogo a Sestola per le discipline del Basket, Calcio, Ciclismo e Pallavolo mentre per la atletica leggera le gare avranno luogo a Ferrara organizzate dall'A.I.C.S. estense.



Mobilificio

CAMAGGI

Imola

Nuova sede: Viale della Resistenza, 6 - Tel. 23 027 (Nuova Circonvallazione) - IMOLA

Visitateci - Ingresso libero - Ampio parcheggio